

DETERMINAZIONE N. 830 DEL 23/09/2011

UFFICIO LEGALE - OGGETTO: ANTONIO TERRANEO- IMPUTAZIONE PAGAMENTO

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

VISTO lo Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

VISTA la deliberazione commissariale del 23 maggio 2011, n. 58, di conferimento dell'incarico di Segretario generale dell'UNIRE;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione";

VISTO il d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unire approvato con decreto interministeriale 5 marzo 2009;

VISTO la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la nota commissariale inviata al Ministero vigilante in data 12.05.2011 prot. 27637 secondo la quale, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, le spese dell'Ente possono essere disposte laddove le stesse siano da considerarsi obbligatorie o indispensabili e, limitatamente per ogni mese, ad un dodicesimo dei corrispondenti stanziamenti di spesa previsti nel bilancio preventivo 2010, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria qualora si tratti di spese non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili;

VISTA la nota prot. n. 9236 del 20 maggio 2011 ricevuta il 25 maggio 2011 con la quale il Ministero vigilante, non ritenendo ipotizzabile un'interruzione delle operazioni finanziarie con conseguente stasi dell'attività istituzionale, ha confermato che l'Ente debba valutare la possibilità di procedere ad assumere impegni per le spese obbligatorie ed indispensabili, per dodicesimi e sempre nei limiti del bilancio preventivo 2010;

VISTO il giudizio Unire / Antonio Terraneo, quest'ultimo difeso dall'Avvocato Cimino Mauro e De Luca Giovanni, ed in particolare la fase cui detto giudizio è pervenuto;

VISTO che detta fase consiste nell'udienza di dichiarazione di quantità, dove la BNL, terzo pignorato, ha reso dichiarazione positiva, cosicché la Banca medesima ha attribuito la somma di € 81.345,96 agli avvocati antistatari (ordinanza Corte di Appello di Roma, Sezione Unica Civile depositata il 07.08.2010);

VISTA la comunicazione – A090 BNL tesoreria e cassa del 01.07.2011- del pagamento effettuato;

VISTA l'opportunità di prendere atto e conseguentemente approvare i pagamenti che sono stati effettuati sulla base della dichiarazione di quantità effettuata dalla medesima;

VISTO che il pagamento è avvenuto in adempimento dell'obbligazione dell'UNIRE già accertato dal giudice ordinario con la suindicata ordinanza;

VISTO il cap. 129.000 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

Di imputare il pagamento ex ordinanza della Corte d'Appello di Roma, depositata il 07.08.2010, nella misura € 81.345,96, effettuato dalla BNL nella sua qualità di terzo pignorato, sul capitolo 129.000 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" dell'esercizio finanziario 2011.

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Ruffo Scaletta

16/09/2011
Servizio Amministrazione
Prenotazione d'impiego